

Check-list dichiarazione dei redditi

<u>CHECK LIST DI CONTROLLO DEI REDDITI</u>								
<p><u>Redditi di lavoro dipendente, assimilati e altri</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> n. _____ mod. CU a seguito di lavoro dipendente o assimilato, pensione; <input type="checkbox"/> bonus Irpef ricevuto nel corso del 2016; <input type="checkbox"/> indennità di maternità, mobilità, disoccupazione, malattia, infortunio (anche Inail); <input type="checkbox"/> assegni dal coniuge separato o divorziato, con esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, con evidenze contabili o estratti conto in cui venga provato l'addebito; documentazione relativa all'assegno di mantenimento all'ex coniuge (atti tribunale, quietanze, ecc.); <input type="checkbox"/> indennità e assegni percepiti per cariche pubbliche (consiglieri comunali, provinciali, ecc.); <input type="checkbox"/> documentazione inerente prestazioni occasionali, cessioni di quote, plusvalenze su titoli, ecc.; <input type="checkbox"/> n. _____ certificazioni dei redditi di partecipazione in società semplici, Snc, Sas, Srl trasparenti; <input type="checkbox"/> n. _____ certificati degli utili percepiti da società; <input type="checkbox"/> n. _____ certificazioni inerenti le ritenute d'acconto subite; <input type="checkbox"/> Copia contratti di affitto per affitti percepiti da immobili in proprietà; <input type="checkbox"/> indennità per la perdita dell'avviamento corrisposte al conduttore per disposizione di legge a seguito di cessazione della locazione di immobili adibiti ad usi diversi da quello di abitazione. 							
<p><u>Oneri e spese deducibili/detraibili</u></p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese sanitarie (documentate da ricevute, fatture, scontrini parlanti, prescrizioni mediche).</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese sanitarie relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese sanitarie sostenute per persone con disabilità, in particolare per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione e sollevamento e per i sussidi tecnici e informatici</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di veicoli per persone con disabilità</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di cani guida per non vedenti</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Spese di mantenimento dei cani guida per non vedenti o ipo vedenti.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"><input type="checkbox"/> Interessi passivi e relativi oneri accessori pagati nel 2016 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, documentati dalle quietanze di pagamento e dalle copie dei contratti di mutuo e compravendita</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Spese sanitarie (documentate da ricevute, fatture, scontrini parlanti, prescrizioni mediche).	<input type="checkbox"/> Spese sanitarie relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria , sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico.	<input type="checkbox"/> Spese sanitarie sostenute per persone con disabilità , in particolare per i mezzi necessari all'accompagnamento , deambulazione, locomozione e sollevamento e per i sussidi tecnici e informatici	<input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di veicoli per persone con disabilità	<input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di cani guida per non vedenti	<input type="checkbox"/> Spese di mantenimento dei cani guida per non vedenti o ipo vedenti.	<input type="checkbox"/> Interessi passivi e relativi oneri accessori pagati nel 2016 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, documentati dalle quietanze di pagamento e dalle copie dei contratti di mutuo e compravendita
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie (documentate da ricevute, fatture, scontrini parlanti, prescrizioni mediche).								
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria , sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico.								
<input type="checkbox"/> Spese sanitarie sostenute per persone con disabilità , in particolare per i mezzi necessari all'accompagnamento , deambulazione, locomozione e sollevamento e per i sussidi tecnici e informatici								
<input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di veicoli per persone con disabilità								
<input type="checkbox"/> Spese per l'acquisto di cani guida per non vedenti								
<input type="checkbox"/> Spese di mantenimento dei cani guida per non vedenti o ipo vedenti.								
<input type="checkbox"/> Interessi passivi e relativi oneri accessori pagati nel 2016 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, documentati dalle quietanze di pagamento e dalle copie dei contratti di mutuo e compravendita								



<input type="checkbox"/>	Spese di intermediazione immobiliare per l'acquisto delle abitazioni di cui sopra.
<input type="checkbox"/>	Interessi per prestiti o mutui agrari.
<input type="checkbox"/>	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni
<input type="checkbox"/>	Premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5%, di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani.
<input type="checkbox"/>	Spese per la frequenza di corsi di istruzione dell'infanzia, primaria e secondaria¹.
<input type="checkbox"/>	Spese funebri sostenute in dipendenza dalla morte di persone indipendentemente dal vincolo di parentela².
<input type="checkbox"/>	Spese per attività sportive praticate da ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni per max € 210,00 a ragazzo
<input type="checkbox"/>	Spese veterinarie
<input type="checkbox"/>	Spese per frequenza di asili nido
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute dagli studenti universitari iscritti a un corso di laurea di un'università situata in un Comune distante almeno 100 Km da quello di residenza per canoni di locazione
<input type="checkbox"/>	Spese di manutenzione, protezione e restauro di beni soggetti a regime vincolistico
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute dai sordi per i servizi di interpretariato.
<input type="checkbox"/>	Contributi versati per il riscatto di laurea per i familiari a carico
<input type="checkbox"/>	Assicurazioni a tutela delle persone con disabilità grave – a decorrere dal periodo d'imposta 2016, per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave, è elevato a euro 750 l'importo massimo dei premi per cui è possibile fruire della detrazione del 19 per cento;
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di: <ul style="list-style-type: none">◆ popolazioni colpite da calamità;◆ società e associazioni sportive dilettantistiche;◆ società di mutuo soccorso;◆ associazioni di promozione sociale;◆ "La Biennale di Venezia";◆ attività culturali ed artistiche;◆ enti dello spettacolo;

¹ Tale voce di spesa costituisce una novità introdotta per l'anno d'imposta 2015. La detrazione è concessa su un importo massimo di:

➔ € 564 per il 2016,

➔ € 717 per il 2017,

➔ € 786 per il 2018 ed

➔ € 800 dal 2019 l'importo massimo – per alunno o studente – per il quale appunto è possibile usufruire della **detrazione IRPEF del 19%**, relativamente alle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, scuole del primo ciclo di istruzione e scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

² Fino all'anno 2014 le spese funebri detraibili erano solo quelle sostenute per il decesso di un parente ex art. 433 cod. civ.

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ fondazioni operanti nel settore musicale; ◆ istituti scolastici di ogni ordine e grado; ◆ Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato; ◆ ONLUS; ◆ partiti politici. 				
	<p><input type="checkbox"/> Canoni di locazione pagati dagli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale (compresi gli alloggi sociali)</p>				
	<p><input type="checkbox"/> Canoni di locazione pagati dai lavoratori dipendenti (no assimilati) che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro a non meno di 100 Km di distanza dal precedente e comunque al di fuori della propria regione.</p>				
	<p><input type="checkbox"/> Canoni di affitto di terreni agricoli (diversi da quelli di proprietà dei genitori) pagati dai giovani di età inferiore ai 35 anni che siano coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. Il contratto di affitto deve essere redatto in forma scritta.</p>				
	<p><input type="checkbox"/> Borsa di studio assegnata dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano, a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione.</p>				
	<p><input type="checkbox"/> Donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova finalizzate all'attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.</p>				
	<p>DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO (65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi)</p>				
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td data-bbox="391 1265 933 1321"> <input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica </td> <td data-bbox="933 1265 1522 1321"> <input type="checkbox"/> Installazione di pannelli solari </td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1321 933 1646"> <input type="checkbox"/> Interventi sull'involucro degli edifici </td> <td data-bbox="933 1321 1522 1646"> <input type="checkbox"/> Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (dal 1° gennaio 2012 vi sono compresi anche gli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria) </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica	<input type="checkbox"/> Installazione di pannelli solari	<input type="checkbox"/> Interventi sull'involucro degli edifici	<input type="checkbox"/> Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (dal 1° gennaio 2012 vi sono compresi anche gli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria)
<input type="checkbox"/> Riqualificazione energetica	<input type="checkbox"/> Installazione di pannelli solari				
<input type="checkbox"/> Interventi sull'involucro degli edifici	<input type="checkbox"/> Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (dal 1° gennaio 2012 vi sono compresi anche gli interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria)				
	<p>Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire l'asseverazione del tecnico abilitato, l'attestato di certificazione (o qualificazione) energetica, la scheda informativa, la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA, le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate e le ricevute del bonifico che attesta il pagamento.</p> <p>Se gli interventi riguardano parti comuni di edifici, deve essere acquisita e conservata copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.</p>				
	<p>E' inoltre riconosciuta la detrazione del 65 per cento delle spese sostenute nel 2016 per l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto</p>				



degli impianti di riscaldamento e/o produzione acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative

DETRAZIONE SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

(50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 96.000 per unità immobiliare)

- interventi di **manutenzione straordinaria sulle singole unità immobiliari residenziali** di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze;
- interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni di edifici residenziali**;
- interventi di **restauro e risanamento conservativo**;
- interventi necessari alla **ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi**, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- interventi finalizzati alla **cablatura degli edifici**, al contenimento dell'inquinamento acustico, all'esecuzione di opere interne, all'adozione di **misure messa in sicurezza statica e antisismica degli edifici**; con riguardo alle spese sostenute dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 per gli interventi relativi all'**adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica** (articolo 16-bis, comma 1, lettera i, del TUIR), le cui procedure autorizzatorie sono **attivate dopo il 4 agosto 2013, su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2)** di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferite a **costruzioni adibite ad abitazione principale** (nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente) o ad attività produttive, la **detrazione d'imposta** spetta nella misura più elevata del **65%**, fino ad un ammontare complessivo di spesa non superiore a **96.000 euro per unità immobiliare**;
- interventi relativi alla **realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali**, anche a proprietà comune;
- ulteriori interventi quali, ad esempio, quelli di **bonifica dall'amianto** o quelli finalizzati alla **prevenzione di atti illeciti da parte di terzi o all'eliminazione delle barriere architettoniche**, oppure interventi di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici;
- interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, compresa l'**installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia**, tra i quali rientrano gli impianti **fotovoltaici** per la produzione di energia elettrica.

IMPORTANTE: Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire:

- copia dei pagamenti effettuati con bonifico bancario o postale da cui risultano:

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ causale del versamento (per le spese sostenute dal 1° gennaio 2012 va indicato l'art. 16-bis del TUIR); ✓ codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento; ✓ codice fiscale o numero di partita Iva del beneficiario del pagamento; ▪ le fatture e le ricevute fiscali relative alle spese sostenute. <p>Inoltre, occorre fornire i dati catastali identificativi degli immobili oggetto di interventi:</p>
	<p>DETRAZIONE SPESE PER L'ARREDO DI IMMOBILI RISTRUTTURATI (50% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 in poi, su un tetto massimo di spesa di € 10.000 per unità immobiliare)</p> <p><input type="checkbox"/> acquisto (anche con finanziamento a rate) di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.</p> <p>(le spese sono computate indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione)</p> <p>Per fruire dell'agevolazione fiscale è necessario conservare ed esibire la documentazione attestante l'effettivo pagamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ricevute dei bonifici; 2) ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito o documentazione di addebito sul conto corrente; 3) fatture di acquisto dei beni con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.
	<p>BONUS MOBILI GIOVANI COPPIE (50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione principale; va calcolata su un importo massimo di 16.000 euro e va ripartita in 10 quote annuali di pari importo.)</p> <p><input type="checkbox"/> Le giovani coppie che entro il 31 dicembre 2016 hanno acquistato l'immobile da adibire ad abitazione principale, possono usufruire di del c.d bonus mobili³. L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili nuovi destinati ad arredare l'abitazione acquistata. I mobili devono essere acquistati nell'anno 2016.</p> <p><input type="checkbox"/> Coppia che risulta coniugata nel 2016</p>

³ Rientrano nell'agevolazione, per esempio:

letti, armadi, cassetiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, materassi e apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile.

	<input type="checkbox"/> Coppia convivente more uxorio da almeno tre anni
	<p>In particolare, per avere l'agevolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'unità immobiliare deve essere acquistata negli anni 2015 e 2016 • l'immobile va destinato ad abitazione principale di entrambi i componenti la giovane coppia e tale destinazione deve risultare nell'anno 2016. <p>Per gli immobili acquistati nel 2016, tuttavia, la destinazione ad abitazione principale può avvenire entro il termine di presentazione del modello Unico Persone fisiche 2017 (dichiarazione dei redditi del 2016).</p> <p>L'acquisto può essere effettuato sia da entrambi i componenti la coppia sia da uno solo di essi. In quest'ultimo caso, però, è necessario che l'abitazione sia acquistata dal componente che nell'anno 2016 non abbia superato il 35° anno di età</p>
	<p>In presenza di una coppia convivente more uxorio la convivenza deve durare da almeno tre anni; tale condizione deve risultare soddisfatta nell'anno 2016 ed essere attestata o dall'iscrizione dei due componenti nello stesso stato di famiglia o mediante un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;</p>
	<p>Modalità di pagamento</p>
	<input type="checkbox"/> bonifico <input type="checkbox"/> carta di debito <input type="checkbox"/> Carta di credito ⁴ .
	<p>Documenti da conservare</p>
	<input type="checkbox"/> ricevuta del bonifico <input type="checkbox"/> ricevuta di avvenuta transazione (per i pagamenti con carta di credito o di debito) <input type="checkbox"/> documentazione di addebito sul conto corrente <input type="checkbox"/> fatture di acquisto (in cui sono indicate la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquistati) o scontrini parlanti.

⁴ Non è consentito, invece, effettuare il pagamento con assegni bancari, contanti o altre modalità. Se il pagamento è disposto con bonifico bancario o postale, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste italiane S.p.A. per le spese di ristrutturazione edilizia. Stesse modalità devono essere osservate per il pagamento delle spese di trasporto e montaggio dei beni.

In caso di Pagamento con carte di credito o carte di debito la data di pagamento è quella del giorno di utilizzo della carta da parte del titolare (indicata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione) e non quella del giorno di addebito sul conto corrente.



DETRAZIONE IRPEF DELL'IVA SUGLI IMMOBILI

(50% dell'Iva pagata sull'acquisto di immobili residenziali in 10 quote annuali)

- detrazione IRPEF fino alla concorrenza del suo ammontare, del 50 % dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto, effettuato entro il 31 dicembre 2016, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B, cedute dalle imprese costruttrici e ristrutturatrici delle stesse
- Acquisto da impresa costruttrice
- Acquisto da impresa ristrutturatrice
- Acquisto di solo immobile
- Acquisto di immobile + relativa pertinenza
- Acquisto pertinenza contestuale a quello dell'unità abitativa
- L'atto di acquisto da evidenza del vincolo pertinenziale

TRATTAMENTO DEGLI ACCONTI

Con riguardo all'IVA versata per l'acconto corrisposto nel 2015, si precisa che la detrazione IRPEF in commento, in vigore dal 1° gennaio 2016, prevede che l'acquirente possa considerare in detrazione il "50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto" di unità immobiliari effettuato o da effettuare "entro il 31 dicembre 2016". Ne consegue che, ai fini della detrazione ed in applicazione del principio di cassa, è necessario che il pagamento dell'IVA avvenga nel periodo di imposta 2016. Pertanto non è possibile fruire della detrazione con riferimento all'Iva relativa agli acconti corrisposti nel 2015, anche se il rogito risulta stipulato nell'anno 2016

Cumulo con altre agevolazioni

All'importo dell'IVA per la quale il contribuente abbia fruito della nuova detrazione, non può essere applicata l'agevolazione prevista per le spese sostenute per l'acquisto o assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati o quella prevista per l'acquisto di box o posti auto pertinenziali. Ciò perché non è possibile far valere due agevolazioni sulla medesima spesa.

DETRAZIONE SPESE LEASING ABITATIVO

- detraibilità nella misura del 19% dei costi relativi al contratto di locazione finanziaria e del costo dell'eventuale riscatto avente ad oggetto l'abitazione principale.
- i canoni e i relativi oneri accessori, per un importo non superiore a 8.000;



- il costo di acquisto dell'immobile all'eventuale esercizio dell'opzione finale, fino a un importo massimo di 20.000 ricevute dei bonifici;

ONERI DEDUCIBILI:

- Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori** e volontari versati all'ente pensionistico di appartenenza

- Assegni periodici corrisposti al coniuge.**

- Contributi previdenziali e assistenziali per gli addetti ai servizi domestici e familiari**

- Contributi ed erogazioni a favore di istituzioni religiose.**

- Spese mediche e di assistenza specifica per le persone con disabilità**

- Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali**

- Erogazioni liberali a tutela delle persone con disabilità grave – a decorrere dall'anno d'imposta 2016 è possibile fruire della deduzione del 20 per cento delle erogazioni liberali, le donazioni e gli altri atti a titolo gratuito, complessivamente non superiori a 100.000 euro, a favore di trust o fondi speciali che operano nel settore della beneficenza;**

- Altri oneri deducibili diversi** da quelli esposti nei precedenti righe:

- ✓ contributi ai fondi integrativi al S.S.N.;
- ✓ contributi, donazioni, oblazioni a favore di
- ✓ organizzazioni non governative O.N.G.;
- ✓ erogazioni liberali a favore di Onlus, associazioni di
- ✓ promozione sociale, alcune fondazioni e
- ✓ associazioni riconosciute;
- ✓ erogazioni liberali a favore di enti universitari, di
- ✓ ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti
- ✓ parco regionali e nazionali;
- ✓ altri oneri deducibili diversi dai precedenti.

- Spese per l'acquisto o la costruzione di abitazioni date (entro 6 mesi) in locazione per almeno 8 anni:**

L'agevolazione riguarda:

- ✓ l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale di nuova costruzione, invendute al 12 novembre 2014, cedute da imprese di costruzione e da cooperative edilizie;
- ✓ l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia, o di restauro e di risanamento conservativo cedute da imprese di ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie;



- ✓ la costruzione di unità immobiliari a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente prima dell'inizio dei lavori o sulle quali sono già riconosciuti diritti edificatori.

La **deduzione è pari al 20% del prezzo di acquisto** dell'immobile risultante dall'atto di compravendita, nonché degli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto delle unità immobiliari medesime, oppure, nel caso di costruzione, delle spese sostenute per prestazioni di servizi, dipendenti da contratti d'appalto, attestate dall'impresa che esegue i lavori. Il **limite massimo complessivo di spesa**, anche nel caso di acquisto o costruzione di più immobili, è pari a **300.000 euro**.

CREDITO DI IMPOSTA VIDEOSORVEGLIANZA

Per le spese sostenute nel 2016 da persone fisiche, non nell'esercizio di attività di lavoro autonomo o di impresa, in relazione all'installazione di sistemi di videosorveglianza digitale o allarme, nonché per quelle connesse ai contratti stipulati con istituti di vigilanza, dirette alla prevenzione di attività criminali, ai fini dell'imposta sul reddito, è riconosciuto un beneficio fiscale sotto forma di credito di imposta pari al 100% della spesa sostenuta.

- Soggetto Iva**
- Soggetto senza partita Iva**
- Immobile non utilizzato nell'attività di impresa**
- Immobile ad uso promiscuo**
- Presentazione istanza all'A.D.E. entro il 20 marzo 2017**
- Si**
- No**
- Utilizzo in compensazione;**
- In diminuzione delle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi**

SCHOL-BONUS

Per le erogazioni liberali in denaro destinate agli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione (dunque, scuole statali e scuole paritarie private e degli enti locali: art. 1 L. 62/2000) per:

- la realizzazione di nuove strutture scolastiche;
 - la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e
 - per il sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti,
- alle
- persone fisiche,
 - agli enti non commerciali e



ai soggetti titolari di reddito d'impresa
spetta un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni effettuate nel 2016 e 2017 e al 50% per quelle disposte nel 2018 ripartito in tre quote annuali di pari importo. L'importo massimo ammesso all'agevolazione fiscale è pari a € 100 mila per ciascun periodo d'imposta

- importo versato _____
- detrazione spettante _____
- anno di effettuazione del versamento _____
- 1 rata
- Rate successive alla prima
- codice fiscale delle istituzioni scolastiche beneficiarie
- codice della finalità alla quale è vincolata ciascuna erogazione, scelto tra i seguenti:
 - C1: realizzazione di nuove strutture scolastiche;
 - C2: manutenzione e potenziamento di strutture scolastiche esistenti;
 - C3: sostegno a interventi che migliorino l'occupabilità degli studenti.
- codice fiscale delle persone fisiche o degli enti non commerciali o dei soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano la donazione

La parte della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi

Altre condizioni da rispettare

Il credito d'imposta spetta a condizione che le somme siano versate all'entrata del bilancio dello Stato sul capitolo n. 3626, denominato «Erogazioni liberali in denaro per gli investimenti in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione, per la realizzazione di nuove strutture scolastiche, la manutenzione e il potenziamento di quelle esistenti e per gli interventi a sostegno dell'occupabilità degli studenti da riassegnare ad apposito fondo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 148, della legge 13 luglio 2015, n. 107», appartenente al capo XIII dell'entrata, codice IBAN: IT40H0100003245348013362600

ART-BONUS

Erogazioni liberali in denaro effettuate a sostegno della cultura, in particolare per:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica e realizzazione di nuove strutture;



	<p><input type="checkbox"/> restauro e potenziamento di strutture esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.</p> <p>anche se direttamente a favore dei concessionari o affidatari dei beni oggetto di manutenzione, protezione o restauro.</p> <p>Il credito d'imposta è pari al 65% dell'importo erogato (da ripartire in 3 quote annuali di pari importo).</p>			
<p>Scelta del 2, 5 ed 8 per mille</p>	SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'8%			
	<input type="checkbox"/> Stato	<input type="checkbox"/> Chiesa cattolica	<input type="checkbox"/> Unione Chiese Cristiane avventiste del 7° giorno	<input type="checkbox"/> Assemblee di Dio in Italia
	<input type="checkbox"/> Chiesa evangelica valdese (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	<input type="checkbox"/> Chiesa evangelica luterana in Italia	<input type="checkbox"/> Unione comunità ebraiche italiane	<input type="checkbox"/> Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa meridionale
	<input type="checkbox"/> Chiesa Apostolica in Italia	<input type="checkbox"/> Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	<input type="checkbox"/> Unione Buddhista italiana	<input type="checkbox"/> Unione Induista italiana
	SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 5%			
<input type="checkbox"/> Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, co.1, lett. a), del D. Lgs. n. 460/1997	<input type="checkbox"/> Finanziamento della ricerca scientifica e della università			
Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale)	Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale)			



STUDIO
FANTINELLI
CARLO

	<input type="checkbox"/> Finanziamento della ricerca sanitaria Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____	<input type="checkbox"/> Sostegno delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____
	<input type="checkbox"/> Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____	<input type="checkbox"/> Sostegno alle Ass. sport. Dilett. riconosciute dal CONI a norma di legge che svolgono una importante attività di interesse sociale Firma..... Codice fiscale beneficiario (eventuale) _____
	SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL 2% AI PARTITI POLITICI⁵ Codice partito prescelto: _____ Firma.....	

ALTRI DOCUMENTI FONDAMENTALI:

Copia F24 delle imposte relative alla dichiarazione dei redditi versate lo scorso anno (per IRPEF, IMPOSTA. SOSTITUTIVA IRAP, INPS, ecc...)

⁵ Le nuove opzioni per il 2 per mille

Dal 2016 è prevista la possibilità di destinare il 2 per mille dell'Irpef a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)
PARTITO POLITICO CODICE <input type="text"/> FIRMA
AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.
SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)
ASSOCIAZIONE CULTURALE FIRMA
Indicare il codice fiscale del beneficiario <input type="text"/>
AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle associazioni culturali destinatarie del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice fiscale del soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle associazioni culturali beneficiarie.